

COMUNICATO STAMPA

Fulvia Colombini è la nuova presidente di Auser Lombardia Tiziana Scalco e Angelo Vertemati al suo fianco

*Dalla tavola rotonda un messaggio chiaro:
"Co-programmazione e co-progettazione
vie maestre per una rinnovata cittadinanza attiva"*

Milano, 20 ottobre 2021

Fulvia Colombini è stata eletta nuova presidente di Auser Lombardia: laureata in Scienze Politiche, ha lavorato presso il Credito Italiano a Milano per poi entrare nel sindacato Fisac/Cgil di Milano e fare rapidamente carriera. Nel 2000 fa parte della Segreteria della Cgil di Milano con delega alla sanità e alle politiche sociali e di genere, nel 2008 entra nella Segreteria della Cgil Lombardia con deleghe al mercato del lavoro, immigrazione, infrastrutture e trasporti, Fondi europei, distinguendosi per innumerevoli accordi raggiunti con la Regione Lombardia per la protezione dei lavoratori, oltre che per gli accordi sulle politiche attive del lavoro e sulla formazione continua.

Dal 2014 è a Roma, nel Collegio di Presidenza del Patronato Inca/Cgil, come responsabile delle politiche previdenziali e degli ammortizzatori sociali. Nel 2019 inizia il percorso nella Presidenza di Auser Lombardia e diviene responsabile dell'organizzazione, della formazione, dell'educazione degli adulti e della comunicazione. Ora ha la responsabilità piena dell'associazione di volontariato e promozione sociale lombarda, che conta 430 sedi sul territorio regionale, 64.390 soci e 6.189 volontari. **Al proprio fianco, in presidenza, avrà il riconfermato Angelo Vertemati e la nuova componente Tiziana Scalco.**

"Per me è un grande onore e una grande responsabilità assumere la Presidenza di Auser Lombardia - dichiara Fulvia Colombini - e sono felice di essere affiancata da due persone preparate e appassionate con cui lavorerò e mi confronterò. **Tutto il gruppo dirigente lombardo è consolidato e operativo**, condizione indispensabile per svolgere un ruolo corale, integrato e visibile sul territorio. **Ci aspettano nuove sfide: il potenziamento dell'aiuto alla persona e della promozione sociale, l'intreccio tra impatto sociale e impatto ambientale, sviluppare l'intergenerazionalità**, solo per citarne alcune. Sono sicura che sapremo essere all'altezza dei cambiamenti e far crescere ancora la nostra grande Associazione Auser".

Soddisfatta **Ersilia Brambilla**, presidente di Auser Lombardia uscente: "L'associazione è in continua crescita per quanto riguarda le competenze e l'offerta di servizi, dall'accompagnamento protetto alla telefonia sociale, dalle attività culturali a quelle contro varie forme di violenza. Anche durante la pandemia Auser è stata un punto di riferimento sicuro per tutti i cittadini. **Sono particolarmente fiera di aver rafforzato la struttura organizzativa inserendo tanti giovani**, con competenze tecniche e amministrative, **che sono l'hardware di Auser** e garantiscono continuità".

Durante il **X Congresso di Auser Lombardia, che ha eletto I nuovi organismi direttivi**, si è tenuta anche la **tavola rotonda intitolata "Le sfide del Futuro: Il Terzo Settore e il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)"**, cui hanno partecipato il Dott. **Lorenzo Radice** (Sindaco della città di Legnano), il Prof. **Giovanni Fosti** (Presidente Fondazione Cariplo), la

Auser Regionale Lombardia

Ente del Terzo Settore D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 • C.f. 97353880152

Via dei Transiti, 21 - 20127 Milano • Tel. 02.26113524 - Fax 02.91666364 • reg.lombardia@auser.it -

www.auser.lombardia.it

Prof.ssa **Franca Maino** (Università degli Studi di Milano) ed **Enzo Costa** (Presidente Auser Nazionale) ha fatto emergere importanti indicazioni, come sintetizza il Prof. **Paolo Pezzana** (Università Cattolica del Sacro Cuore) che ha coordinato la sessione: “La sfida principale per il Terzo Settore **oggi** non è l'essere preparati ad una **governance partecipativa e condivisa dei processi sociali e dei relativi investimenti che, dal PNRR, come dal FSE+ e dalle altre risorse pubbliche e private che nei prossimi 5-7 anni potranno essere messe in gioco nel campo più vasto del Welfare, arriveranno e chiederanno assunzione di corresponsabilità, lungimiranza e capacità gestionale ed amministrativa.** Il nuovo Codice del Terzo Settore, con gli articoli 55-56-57 e le autorevoli interpretazioni che Corte Costituzionale e Governo ne hanno dato, traccia la via della **co-programmazione e della co-progettazione come vie maestre** lungo le quali esercitare la funzione pubblica per l'interesse generale negli anni a venire. È una **rinnovata chiamata alla cittadinanza attiva e consapevole** quella cui **oggi** il Terzo Settore deve rispondere, con rinnovata competenza nel costruire legame sociale e metterlo al lavoro per il bene comune. È su questo terreno che si misureranno gli impatti reali, non nel campo prestazionistico o nel conseguimento di meri effetti quantitativi nel breve periodo. Perché il welfare venga pienamente assunto come bene comune – aggiunge Pezzana - e reso come tale sostenibile, **occorre che Terzo Settore e Pubblica Amministrazione si incontrino definitivamente sul cammino della generatività sociale, l'unico che può portare sostenibilità e contribuzione insieme”.**

Enzo Costa concorda con l'analisi del Prof. Pezzana: “Il nostro progetto sociale rimane articolato su due capisaldi imprescindibili: **il territorio come luogo privilegiato e centrale dove svolgere il nostro lavoro sociale e la centralità del valore della persona, attorno a queste convinzioni si sviluppa tutta la nostra azione.** L'Auser in questo nuovo contesto può e deve svolgere la sua parte – dice il presidente nazionale -, lo possiamo fare diventando «movimento» **insieme alla Cgil allo Spi e a tutto il Terzo Settore,** sempre nel rispetto delle intelligenze e delle passioni che vivono tra la nostra gente. dobbiamo diventare protagonisti di questo cambiamento, osare nuove vie, dare contributi, avanzare proposte, allargare la partecipazione e aumentare la nostra rappresentanza, affrontando questa fase complessa con entusiasmo, cultura e passione”.

Domenico Pantaleo (Presidenza Auser Nazionale) ha ulteriormente sottolineato quanto il volontariato e l'associazionismo siano strategici per la collettività e per una crescita della responsabilità individuale a livello politico: “**Auser e il Terzo Settore devono rispondere, con una autonoma e credibile progettualità, alle tante fragilità sociali e culturali.** I gruppi di matrice neofascista vogliono utilizzare la crescita delle disuguaglianze e l'opposizione strumentale al green pass per conquistare una legittimazione popolare; la devastazione della sede della Cgil Nazionale, per fare un esempio di recente attualità, ci riporta alle pagine più buie della storia italiana. **All'odio, alla violenza e agli egoismi bisogna rispondere con più democrazia, solidarietà e responsabilità”.**

Auser c'è!

La Presidenza di Auser Regionale Lombardia

Fulvia Colombini Tiziana Scalco Angelo Vertemati

Per ulteriori approfondimenti:

Sara Bordoni (Responsabile Ufficio Comunicazione Auser Lombardia)

331/6211714 - sara.bordoni@auser.lombardia.it

Auser Regionale Lombardia

Ente del Terzo Settore D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 • C.f. 97353880152

Via dei Transiti, 21 - 20127 Milano • Tel. 02.26113524 - Fax 02.91666364 • reg.lombardia@auser.it -

www.auser.lombardia.it